



IL PAREGGIO DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

LEGGE 243/2012

**Come declinato nella legge di stabilità
statale 2016**

(Legge 208/2015)



IL PAREGGIO DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI DEL FVG

- **Regole del pareggio «parziale» di bilancio**
- **Ruolo della Regione nella gestione del pareggio**
- **Aspetti specifici per la gestione di opere pubbliche nel FVG**



IL PAREGGIO DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI DEL FVG REGOLE

- **PAREGGIO «PARZIALE» PER IL 2016 IN SOLI TERMINI DI COMPETENZA**
- **PAREGGIO «COMPLETO» A REGIME DAL 2017 (modifiche in corso IL. 243/2012)**



SOGGETTI OBBLIGATI

- **REGIONI**
- **PROVINCE**
- **CITTÀ METROPOLITANE**
- **COMUNI**



SOGGETTI ESCLUSI

- **UNIONI DI COMUNI**
- **COMUNITÀ MONTANE**
- **CONSORZI**
- **COMUNI RISULTANTI DA FUSIONE
(DL 210/2015 - procedimento
concluso entro 01/01/2016)**



OBIETTIVO

SALDO NON NEGATIVO

TRA

ENTRATE FINALI – SPESE FINALI

In termini di sola competenza



ENTRATE FINALI (COMPETENZA)

Titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa tributarie

Titolo II – trasferimenti correnti

Titolo III – entrate extratributarie

Titolo IV – entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Titolo V – entrate da riduzione di attività finanziarie



SPESE FINALI (COMPETENZA)

Titolo I – spese correnti

Titolo II – spese in conto capitale

Titolo III – spese per incremento attività finanziarie



ESCLUSIONI DAL COMPUTO ENTRATE / SPESE FINALI

Rimangono esclusi dal computo:

Titolo VI entrata relativo all'assunzione di mutui

Titolo IV spesa relativo al rimborso quote capitale mutui e prestiti

**PERTANTO LA CAPACITA' DI SPAZI PROPRI
DA DESTINARE AD INVESTIMENTI
CORRISPONDE ALMENO AL VALORE DEL
TITOLO IV DELLA SPESA**



ESCLUSIONI DAL COMPUTO ENTRATE / SPESE FINALI

**Inoltre non rileva ai fini de rispetto degli
obiettivi di finanza pubblica lo stanziamento
OBBLIGATORIO DEL FONDO CREDITI DI
DUBBIA ESIGIBILITA' (e altri fondi della
medesima natura)**

**Anche questo importo crea spazi propri da
DESTINARE AD INVESTIMENTI**



CORRETTIVI PER IL SOLO 2016

VIENE CONTEGGIATO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

al netto della quota derivante da indebitamento



DETRAZIONI AI FINI DEL PAREGGIO

- **SPESE INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE (spese correnti e spese c/capitale enti locali - Stato)**
- **SPESE EDILIZIA SCOLASTICA (enti locali – Stato)**



ASPETTI DEL NUOVO SALDO (1)

EFFETTI POSITIVI

- 1) Obiettivo pari a zero e lo Stato non chiede un miglioramento
- 2) Il saldo è calcolato in soli termini di competenza (le riscossioni e i pagamenti non incidono, pertanto eventuali residui passivi possono essere smaltiti)
- 3) Completamento opere finanziate con FPV (non derivante da indebitamento – se gare bandite entro il 31/12/2015)



ASPETTI DEL NUOVO SALDO (2)

EFFETTI NEGATIVI

- 1. Impossibilità di utilizzare finanziamenti anche regionali di anni precedenti per le opere in sola fase di progettazione (confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato)**
- 2. Impossibilità di utilizzare finanziamenti derivanti da indebitamento per opere anche in fase di realizzazione**



CRITICITA'

NOVITÀ GESTIONALI PER I «PICCOLI» ENTI

Comuni con meno di mille abitanti che si trovano per la prima volta ad operare per saldi e a gestire eventuali spazi finanziari



IL PAREGGIO DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI DEL FVG RUOLO DELLA REGIONE

- La Regione gestisce i monitoraggi periodici relativi al pareggio di bilancio
- La Regione si fa garante dei propri enti locali per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dell'Accordo Stato-Regione del 23/10/2014
- La Regione governa cessione di spazi finanziari verticali e orizzontali



SPAZI FINANZIARI VERTICALI

La Regione **può «cedere» spazi finanziari verticali** a favore degli Enti locali che presentano difficoltà al raggiungimento del saldo di bilancio non negativo ai sensi di quanto previsto dall'accordo Stato – Regione dell'ottobre 2014, e sulla base delle regole statali.



SPAZI FINANZIARI VERTICALI

Per l'importo pari agli spazi ceduti la Regione peggiora il proprio obiettivo programmatico.

Le priorità per la cessione di spazi finanziari sono individuate dalla Giunta regionale.



SPAZI FINANZIARI ORIZZONTALI

Gli Enti locali che prevedono di raggiungere un saldo positivo possono, per il tramite della Regione, mettere a disposizione del «sistema autonomie locali» propri **spazi finanziari orizzontali**.



GESTIONE SPAZI FINANZIARI

Come avvenuto per il patto di stabilità la Regione adotta, anche per la disciplina del pareggio di bilancio, proprie **modalità attuative del patto verticale regionale e del patto orizzontale regionali**, nel rispetto della normativa statale.



GESTIONE SPAZI FINANZIARI - segue

Agli enti che **cedono spazi** orizzontali
sarà assegnato un **obiettivo
migliorativo nell'esercizio successivo.**



GESTIONE SPAZI FINANZIARI - segue

In caso di **non corretto utilizzo degli spazi finanziari regionali** (verticali ed orizzontali) sono previste **penalità** a carico degli enti che comportano un peggioramento dell'obiettivo nell'esercizio successivo



GESTIONE MONITORAGGI

La Regione **gestirà tutti i monitoraggi** relativi al pareggio di bilancio, con attività di verifica dei dati inseriti dagli enti, per il **successivo inoltro al Mef, entro le scadenze stabilite**, ai fini della **verifica dei saldi di finanza pubblica**



PRIMO RIPARTO SPAZI FINANZIARI REGIONALI 20165

Con **deliberazione** della Giunta regionale
n. 748 del 4 maggio 2016 è stato
effettuato un **primo riparto di spazi**
finanziari verticali regionali a favore dei
comuni

PRIMO RIPARTO SPAZI FINANZIARI REGIONALI 20165



Con deliberazione della Giunta regionale
n. 748 del 4 maggio 2016 è stato
effettuato un primo **riparto di spazi
finanziari a favore dei comuni (18 ml di
euro)**

PRIMO RIPARTO SPAZI FINANZIARI REGIONALI 20165

Prioritariamente sono state assicurate (anticipate) le **premierità** (miglioramento obiettivo) agli locali che nel 2014 avevano **ceduto spazi orizzontali (3,1 mil di euro)**

In attesa di recuperare spazi a chiusura delle verifiche in corso sull'applicazione delle penalità



PRIMO RIPARTO SPAZI FINANZIARI REGIONALI 20165

Gli spazi sono stati **ceduti** per consentire la ripresa di **investimenti segnalati** dai comuni come **prioritari** e finanziati con avanzo di amministrazione o con debito (voci non incluse nel pareggio di bilancio)



PRIMO RIPARTO SPAZI FINANZIARI REGIONALI 2016

Eventuali cessioni a favore delle Province saranno valutate successivamente all'esame dei piani di subentro previsti dalla LR 26/2014 « Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel FVG»



ASSESTAMENTO SPAZI FINANZIARI

E' prevista una prossima verifica di eventuali ulteriori esigenze di spazi finanziari e/o di cessione di spazi orizzontali **dopo il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione**



SPAZI EDILIZIA SCOLASTICA

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/04/2016 sono stati effettuati i riparti degli spazi statali per opere di edilizia scolastica.

Sono stati beneficiari n. 34 comuni e 2 province per un importo pari ad 7.9 ml di euro



IL RUOLO DELLA REGIONE NELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI



ARMONIZZAZIONE BILANCI

L'avvio della riforma degli ordinamenti contabili prevista dal decreto legislativo 118/2011 è stata propedeutica all'introduzione del pareggio di bilancio



ARMONIZZAZIONE BILANCI

Per favorire il graduale passaggio al nuovo sistema contabile e quindi creare i presupposti per l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio la Regione si è fatta parte attiva nel processo di attuazione della riforma. In particolare:



ARMONIZZAZIONE BILANCI

- 
- a) Ha assunto il ruolo di coordinamento e impulso per la corretta applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, anche con il coinvolgimento degli enti locali



ARMONIZZAZIONE BILANCI E SPERIMENTAZIONE

- a) Ha sollecitato alcuni comuni della Regione ad entrare nella sperimentazione del nuovo sistema contabile nel 2014 (unici enti delle Autonomie speciali con a carico la finanza locale)
- b) Ha finanziato, in collaborazione con Anci FVG, un fitto programma di formazione



ARMONIZZAZIONE BILANCI - FORMAZIONE

A **fine 2013** sono stati organizzati due eventi che hanno visto la presenza di esperti a livello nazionale (tra cui la dott.ssa Mariani del Mef) di introduzione alla nuova disciplina

Nel corso della prima parte del **2014** la formazione è stata rivolta in particolar modo nei **confronti degli enti sperimentatori** con esperti a livello nazionale



ARMONIZZAZIONE BILANCI - FORMAZIONE

Nella **seconda parte del 2014** vi è stato un fitto calendario di incontri rivolti in particolare ai Responsabili dei servizi finanziari ed ai Revisori dei conti degli enti locali per prepararli alle novità contabili del 2015.



ARMONIZZAZIONE BILANCI - FORMAZIONE

Sono state effettuate:

- 9 edizioni di corsi della durata di 40 ore ciascuna di formazione teorica con alcune esercitazioni;
- vari laboratori (Tavoli di riclassificazione) con l'obiettivo di stimolare un confronto tra i partecipanti



ARMONIZZAZIONE BILANCI - FORMAZIONE

Sono stati successivamente coinvolti anche gli **altri Responsabili dei centri di spesa** (in particolare area sociale, personale, tecnica e polizia municipale) mediante laboratori



ARMONIZZAZIONE BILANCI - FORMAZIONE

Sono stati infine previste **edizioni** rivolte ai **Segretari** comunali ed agli **Amministratori** degli enti locali.

Gli incontri hanno avuto grande riscontro.



ARMONIZZAZIONE BILANCI

Ruolo di Insiel Spa

La società informatica Insiel ha tenuto, inoltre, una capillare **formazione sui sistemi informativi** che sono stati oggetto di continuo adattamento in relazione alle modifiche al decreto legislativo 118/2011 e anche per favorire il più possibile le esigenze degli enti locali.



PAREGGIO DI BILANCIO – FORMAZIONE

Si è già tenuta una giornata formativa ad inizio marzo rivolta ai comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti (esclusi dal patto fino al 2015)



PAREGGIO DI BILANCIO – FORMAZIONE

Sono stati previsti inoltre:

- incontri per i responsabili dei servizi finanziari in occasione delle scadenze più importanti relative alla redazione dei documenti contabili (riaccertamento ordinario dei residui, rendiconto di gestione, bilancio, salvaguardia degli equilibri)

Il primo incontro si è svolto a marzo.



PAREGGIO DI BILANCIO – FORMAZIONE

- per la seconda quindicina di maggio sono previsti una serie di incontri nei confronti dei responsabili degli altri servizi degli enti chiamati necessariamente a coadiuvare i colleghi responsabili dei servizi finanziari



OBIETTIVI

Nella sponsorizzazione di queste attività la Regione, consapevole dello sforzo compiuto dagli enti locali in questo periodo di grandi riforme ha voluto in particolare:

- a) Creare una rete di scambio e collaborazione tra gli enti locali stessi: infatti molti responsabili degli uffici finanziari sono diventati formatori nei confronti dei loro colleghi;
- b) Sensibilizzare e rendere consapevoli gli enti della fondamentale importanza della programmazione in un ottica di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.



OBIETTIVI



Il grande riscontro da parte degli enti locali a queste iniziative formative e i giudizi positivi sul lavoro svolto confermano il **valore strategico dell'attività di supporto e accompagnamento svolta dagli uffici regionali**



IL PAREGGIO DI BILANCIO PER GLI ENTI LOCALI DEL FVG ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

APPLICAZIONE

E PROBLEMI OPERATIVI

- OOPP finanziate con incentivi regionali pluriennali**
- OOPP finanziate con avanzo**
- OOPP finanziate con mutuo**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (1)

1. OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON INCENTIVI REGIONALI PLURIENNALI

- a) RATE INCASSATE SENZA ASSUNZIONE MUTUO**
- b) RATE DA INCASSARE SENZA ASSUNZIONE
MUTUO**
- c) RATE INCASSATE CON ASSUNZIONE MUTUO**
- d) RATE DA INCASSARE CON ASSUNZIONE MUTUO**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (2)

a) RATE INCASSATE SENZA ASSUNZIONE MUTUO

Presentano problemi ai fini del pareggio. L'ente locale utilizza spazi finanziari propri oppure può chiedere eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (3)

b) RATE DA INCASSARE SENZA ASSUNZIONE MUTUO

- **Richiesta dell'ente di conversione annualità articolo 16 LR 18/2015**
- **Conferma conversione - Nessun problema ai fini pareggio**
- **Mancata conversione - Utilizzo spazi finanziari propri o eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (4)

c) RATE INCASSATE CON ASSUNZIONE MUTUO

**Non è possibile convertire le annualità
ai sensi dell'articolo 16 della LR
18/2015**

Problemi ai fini pareggio



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (5)

SOLUZIONI POSSIBILI

- 1) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari propri
- 2) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (6)

d) RATE DA INCASSARE CON ASSUNZIONE MUTUO

**Non è possibile convertire le annualità
ai sensi dell'articolo 16 della LR
18/2015**

Problemi ai fini pareggio



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (7)

SOLUZIONI POSSIBILI

- 1) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari propri**
- 2) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (8)

2) OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Opera in fase di progettazione

**Le risorse non confluiscono nel FONDO
PLURIENNALE VINCOLATO e creano problemi ai
fini pareggio**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (9)

SOLUZIONI POSSIBILI

- 1) **L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari propri**
- 2) **L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (10)

**Opera in fase di realizzazione (gara
bandita, quadro economico
approvato)**

**Le risorse confluiscono nel FONDO
PLURIENNALE VINCOLATO e non creano
problemi ai fini pareggio per il 2016
(probabile correzione anche per il 2017 e 2018)**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (11)

3) OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON MUTUO

Opera in fase di progettazione

**Le risorse non confluiscono nel FONDO
PLURIENNALE VINCOLATO e creano problemi ai
fini pareggio**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (12)

SOLUZIONI POSSIBILI

- 1) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari propri
- 2) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (13)

**Opera in fase di realizzazione (gara
bandita, quadro economico approvato)**

**Le risorse confluiscono nel FONDO
PLURIENNALE VINCOLATO che NON rileva ai fini
del pareggio in quanto derivante da
indebitamento (art. 1, comma 208/2015)**



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (14)

SOLUZIONI POSSIBILI

- 1) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari propri
- 2) L'Ente utilizza eventuali spazi finanziari verticali e/o orizzontali



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (15)

OPERE PUBBLICHE DI EDILIZIA SCOLASTICA

Le spese sostenute possono essere portate in **detrazione** ai fini del pareggio nel caso in cui l'ente locale abbia ricevuto spazi finanziari statali previsti dalla legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 713, della legge 208/2015)



ASPETTI SPECIFICI PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (16)

OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA AMBIENTALE

Le spese sostenute possono essere portate in **detrazione** ai fini del pareggio nel caso in cui l'ente locale abbia ricevuto spazi finanziari statali previsti dalla legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 716, della legge 208/2015)